

CORSO DI EMERGENZA URGENZA SHOCK - INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA - POSIZIONAMENTO DEGLI ACCESSI VASCOLARI CENTRALI.

Come affrontare l'urgenza-emergenza in Pronto Soccorso.

**ASSAGO (MI) - Royal Garden Hotel
24 e 25 ottobre 2022**

***Direttore
Emanuele Catena***

ISCRIZIONE

Costo di iscrizione:

- ◆ Medici: € 200 (IVA inclusa)
- ◆ Fellow di EcoCardioChirurgia®: € 150 (IVA inclusa)
- ◆ Specializzandi e over 65: € 125 (IVA inclusa)
- ◆ Infermieri e Tecnici: € 100 (IVA inclusa)

Per procedere con l'iscrizione: <http://www.victoryproject.it/eventi.php>
a partire dal 30 giugno p.v.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM

Victory Project Congressi srl
Via Carlo Poma, 2 - 20129 Milano
tel 02 89 05 35 24
info@victoryproject.it



ECOCARDIOCHIRURGIA®
ECO-RM-TC CHIRURGIA-INTERVENTISTICA

Lo shock, l'insufficienza respiratoria acuta ed il posizionamento degli accessi vascolari centrali

Come affrontare l'urgenza-emergenza in Pronto Soccorso.

DIRETTORE: Emanuele Catena

Ecocardiologia[®] ripropone un corso sull'emergenza-urgenza rivolto ai Cardiologi, Medici d'Urgenza, Internisti di pronto soccorso ed a tutti gli operatori, anche con un background culturale e professionale profondamente differente, che sono accomunati dall'esigenza di dover arrivare, presto e bene, alla diagnosi ed alla migliore terapia possibile nei pazienti che giungono alla loro osservazione in condizioni critiche.

Lo shock e l'insufficienza respiratoria acuta sono ancora delle complicanze temibili e gravate da una elevata mortalità. Sappiamo bene come il fattore tempo sia cruciale e come possa fare la differenza tra un paziente salvato ed uno perso.

È quindi fondamentale far subito la diagnosi corretta, iniziare senza indugi la terapia opportuna e, se necessario, attivare una terapia più aggressiva e l'invio al centro hub.

Si tratta di argomenti che spesso mettono a dura prova la professionalità di tutti gli specialisti che operano in un Pronto Soccorso ospedaliero, in modo particolare se soltanto durante i turni di guardia.

Rispetto al passato è stato dato uno spazio maggiore al tema dell'accesso ai vasi centrali ed alla lettura ed interpretazione dei dati del monitoraggio emodinamico che sono sempre argomenti difficili per tutti gli specialisti che, diversamente da come accade per i rianimatori, non sono frequenti coinvolti.

Siamo convinti che, giustamente, chi deve affrontare queste emergenze solo nei turni di guardia lo fa con un vissuto di timori, dubbi ed incertezze che vorremmo, almeno parzialmente, a rimuovere.

Come è abitudine ad EcoCardioChirurgia[®] l'argomento verrà trattato cercando di calarlo nella concreta pratica ospedaliera di tutti i giorni.

Gli obiettivi della prima giornata sono quelli di fornire le basi culturali per potersi orientare nella diagnosi e nella scelta della terapia in urgenza.

Gli obiettivi della seconda sono di avvicinare il maggior numero possibile di specialisti alla tecnica degli accessi vascolari centrali ed alla corretta lettura delle informazioni che il monitoraggio invasivo può dare al clinico per migliorare il trattamento dei pazienti.

Il metodo di insegnamento, già sperimentato ampiamente, comprende una parte teorica ed una parte pratica che verrà organizzata con sessioni di visione e discussione di esperienze condivise.

PRIMA GIORNATA

LUNEDI 24 OTTOBRE 2022

09,15 Registrazione dei Partecipanti

09,30 Antonio Mantero: Ecocardiografia. Chi siamo e cosa facciamo

09,45 Apertura del corso Emanuele Catena

SHOCK: SALVARE LA VITA E PORRE LA DIAGNOSI

Focalizziamo l'attenzione su una sindrome insidiosa sul versante diagnostico ed impegnativa su quello terapeutico, nella quale è necessario fare presto e bene.

10,00 Emanuele Catena/Riccardo Colombo (Milano) – Partiamo da un'esperienza condivisa di shock per inquadrare il problema. *Un esempio pratico dal quale prendere spunto per i ragionamenti successivi...*

10,30 Andrea Garascia (Milano) – La diagnosi ed i “fenotipi” emodinamici dello shock. *Dalla bassa portata allo shock: come orientarsi e decidere con la clinica e gli strumenti diagnostici di base.*

10,50 Andrea Farina (Lecco) – Garantire al paziente la sopravvivenza, la strategia delle prime ore.... inotropi, vasodilatatori. *Consigli per un approccio pratico immediato.*

11,10 Davide Ottolina (Milano) – Quando e come ventilare un paziente in shock cardiogeno. *Come decidere tra supporti di intensità crescente.*

11,30 Emanuele Catena (Milano) – Quando pensare ai supporti meccanici al circolo nello shock refrattario: contro pulsatore aortico, Impella ed oltre.... i benefici ed i rischi.

11,50 discussione

12,50 pranzo con i docenti

Live session: valutiamo insieme una serie esperienze condivise.

13,40 – **Alessandra Volontè (Bergamo)** - Esperienza condivisa per analizzare altri quadri patologici *Vediamo insieme praticamente “come si fa”: il docente pone domande e l'uditorio risponde. Al termine le risposte corrette.*

14,10 ESERCITAZIONE: LA GAS ANALISI

Roberto Rech (Milano) - *Quadri di gas analisi inseriti nel contesto clinico – Interpretazione – Terapia.*

14,40 discussione

15,00 coffee break

INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA: SALVARE LA VITA E PORRE LA DIAGNOSI

Focalizziamo l'attenzione su una sindrome spesso multifattoriale insidiosa sul versante diagnostico ed impegnativa su quello terapeutico. Anche qui vale la regola di fare presto e bene.

15,30 Alice Veronese (Milano) – Partiamo da Esperienze condivise di insufficienza respiratoria per inquadrare il problema. *Un esempio pratico dal quale prendere spunto per i ragionamenti successivi...*

16,00 Elisa Ceriani (Milano) - Identificare la causa. Solo cuore? Solo polmone? Entrambi? Infezione associata? *Utilità dell'imaging in questo paziente: eco cuore, eco polmone, Rx torace, TC, Broncoscopia...*

16,20 Paolo Villa (Milano) - Assistenza respiratoria al paziente in urgenza con la NIV. *La maschera è stata scelta, la ventilazione ha avuto inizio... ed ora? Come controllare l'andamento della ventilazione? Quali parametri tra i tanti del display devo controllare? Quando e come devo intervenire? Quando devo chiamare il rianimatore?*

16,40 Tommaso Fossali (Milano) – Perché è importante chiamare il rianimatore e passare alla ventilazione invasiva prima che sia troppo tardi. *Qualche riflessione tratta dalla esperienza sul campo...*

17,00 discussione

Live session: valutiamo insieme una serie di esperienze condivise.

17,40 **Filippo Galbiati (Milano)** – Esperienze condivise per rivedere i quadri patologici. *Vediamo insieme praticamente “come si fa”: il docente pone domande e l'uditorio risponde. Al termine le risposte corrette.*

18,30 Sintesi del lavoro della giornata e fine prima giornata



SECONDA GIORNATA MARTEDI' 25 OTTOBRE 2022

09,00 Emanuele Catena – Riflessioni comuni sulla giornata di ieri. Un riassunto, qualche considerazione e domande in libertà...

COME POSIZIONARE IN SICUREZZA UN ACCESSO VASCOLARE CENTRALE

Focalizziamo l'attenzione su manovre relativamente semplici per chi le pratica abitualmente ma molto più difficili per chi le deve eseguire occasionalmente in condizioni critiche.

09,20 Martina Locatelli (Milano) – Come scegliere il vaso centrale da incannulare, come effettuare la manovra

09,40 Marzia Cottini (Milano) – Possibili complicanze. *Una manovra invasiva non è mai priva di rischi. Il chirurgo ci spiega come devo affrontarle nel modo più corretto.*

10,00 Michele Naclerio (Milano) – I Port-a-Cath, i cateteri periferici Picc e Midline. *Quando e come utilizzare questi dispositivi.*

10,20 discussione

11,00 coffee break

Filmati commentati

11,30 Tiziano Porretta (Milano) – L'anatomia dei tronchi sovraortici arteriosi e venosi e dei vasi in generale spiegata dal chirurgo vascolare

12,30 Emanuele Catena/Alessandra Volontè: il catetere venoso centrale, gli approcci dimenticati

13,00 discussione

13,20 pranzo con i docenti

IL CATETERE è POSIZIONATO ED I DATI SONO SUL MONITOR. ED ORA? COME LEGGERE LE INFORMAZIONI.

Accesso vascolare centrale: utile per infondere correttamente liquidi e farmaci ma anche per monitorare una situazione instabile.

14,30 Emanuele Catena (Milano). Quali informazioni offrono le curve di pressione arteriosa e venosa abitualmente utilizzate. L'importanza dello stroke volume. *Un breve ripasso di fisiopatologia*

14,50 Chiara Rizzuto (Milano). I device di monitoraggio della portata: il catetere di Swan ganz, il Picco.

15,10 Riccardo Colombo (Milano). Quando inseriamo un accesso vascolare dobbiamo conoscere molto bene tutti gli accorgimenti e le attenzioni che devono essere messe in atto perché sia un vantaggio e non una complicanza per il paziente. *Le infezioni correlate al catetere. La medicazione. I presidi suturless....*

15,30 discussione

LA NECESSITA' DI CHIEDERE AIUTO

Il rianimatore va coinvolto prima che sia troppo tardi. Quando è necessario rivolgersi tempestivamente ad un centro hub.

Live session: valutiamo insieme una serie di esperienze condivise.

15,50 Marco Centola (Desio) - Emanuele Catena (Milano) - La gestione di un

caso di shock in un centro spoke - Esperienze condivise per riflettere sul tempo perduto. *Non sempre cercare di fare tutto da soli è una buona scelta. Il docente pone domande e l'uditorio risponde. Al termine le risposte corrette.*

16,20 – 17.20 TAVOLA ROTONDA DI DISCUSSIONE

La rete per lo shock cardiogeno refrattario: il modello hub e spoke è ancora attuale?

Partecipano: Filippo Galbiati (Milano), Maurizio Migliari (Milano), Stefano Pelenghi (Pavia), Matteo Lucchelli (Legnano), Marco Centola (Desio)

17,20 discussione

17,40 RIFLESSIONE FINALE

Emanuele Catena (Milano) - Pensare a quello che sta succedendo al nostro paziente. *Quale monitoraggio serve davvero? Partiamo dalla fisiologia, passiamo dalla patologia per arrivare alla pratica clinica.*

18.00 Chiusura del Corso

